

COMUNICATO n. 2796 del 20/10/2017

Prevede interventi per quasi due milioni e trecentomila euro

Fondo strategico, approvato l'accordo per il Primiero

Quasi due milioni e trecentomila euro è la cifra assegnata dal Fondo strategico territoriale, e prevista nell'accordo di programma per il Primiero che la Giunta provinciale ha approvato su proposta dell'assessore agli enti locali Carlo Daldoss. Le risorse serviranno per realizzare gli interventi sul territorio individuati a seguito del percorso partecipativo che ha avuto inizio nell'ottobre dello scorso anno ed ha visto il coinvolgimento della comunità locale, per concludersi nel mese di giugno.

Tra le opere ritenute prioritarie vi sono: il completamento dell'anello ciclabile di fondovalle che interessa tutti i comuni della valle tranne Sagron Mis, la realizzazione del collegamento ciclopedonale Primiero – San Martino di Castrozza, la realizzazione dello Ski Service Center a San Martino di Castrozza, la valorizzazione dell'Alta Via n.2 delle Dolomiti, nel tratto tra Passo Valles e Feltre, che interessa tutti i comuni della valle ad eccezione di Canal San Bovo.

“Dal territorio – sottolinea l'assessore Daldoss – è emersa la volontà di investire in infrastrutture importanti sul piano turistico e della relazione sostenibile con l'ambiente naturale. Anche in questo caso, attraverso un percorso che ha coinvolto i diversi portatori di interesse della zona, si è riusciti a far emergere le vocazioni della comunità e la sua idea di futuro”.

Il processo partecipativo è stato curato dall'Autorità per la partecipazione locale.

L'accordo di programma, oltre alla Provincia, impegna la Comunità di Primiero e i comuni di Canal San Bovo, Imèr, Mezzano, Primiero San Martino di Castrozza e Sagron Mis.

Il documento comprende anche, come intervento di prossimo inserimento nell'elenco di quelli da realizzare non appena si renderanno disponibili le risorse necessarie, il rifacimento della pubblica illuminazione in alcune frazioni di Canal San Bovo, nell'ottica del risparmio energetico e della valorizzazione ambientale del Vanoi.